

CATTEDRALE DI SAN NICOLA PELLEGRINO (TRANI)
LAVORI STRAORDINARI E INDIFFERIBILI PER OPERE DI CONSOLIDAMENTO,
RESTAURO E DI SALVAGUARDIA

Scheda informativa



Luogo

La Cattedrale è situata in piazza Manfredi, sull'estremità nord del centro storico di Trani.

Cenni storici

La costruzione dell'attuale Cattedrale, sorta su di un sito già occupato da precedenti strutture cultuali paleocristiane e bizantine, iniziò nel 1099, anno della Prima Crociata, a cui partecipò un contingente di Trani.

I lavori iniziarono per volere del vescovo Bisanzio, al fine di consacrare la canonizzazione del giovane pellegrino Nicola, proveniente dalla Grecia e sbarcato a Trani, le cui reliquie sarebbero state custodite nella cripta.

Le indagini condotte sotto la cattedrale, tra il 1970 e il 1971, consentirono di accertare consistenti tracce di tre diverse stratificazioni archeologiche, corrispondenti ciascuna ad un edificio di culto. Il luogo fu infatti occupato, già da età costantiniana, da un sacello e più tardi, fra VII e IX secolo d.C., da un edificio basilicale.

Stato dei luoghi

Interventi di restauro e studi interessano da tempo la cattedrale tranese, interessata da un processo di degrado che si manifesta con scagliature, fessurazioni e polverizzazione di conci sia all'interno, in modo più esteso, che all'esterno.

A seguito del lotto di intervento, finanziato con l'“Accordo di Programma Quadro per i Beni e le Attività Culturali” per il biennio 2006 – 2008, nell'ambito dei lavori di restauro architettonico (categoria OG2), si è proceduto al rifacimento del tegumento, tavolato e orditura secondaria delle coperture della navata centrale, ad una generale revisione delle murature d'ambito della navata centrale e delle murature di attacco della navata centrale con il transetto, al rifacimento della canalizzazione di gronda e del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, alla manutenzione straordinaria degli infissi dei matronei e del campanile.

Si è proceduto inoltre, nell'ambito dei lavori di restauro storico – artistico (categoria OS2), previa mappatura del degrado, al restauro delle superfici decorate del primo ordine della facciata monumentale, del portale principale e delle cornici del parapetto della scala di accesso al perduto portico, all'esterno, nonché all'intervento di restauro dei dipinti murali dell'ipogeo e della chiesa inferiore, all'interno.

Con il successivo lotto di lavori, grazie ad un finanziamento del MIBACT del 2010, si è proceduto, relativamente al registro superiore della facciata principale, al completamento della mappatura del degrado ed all'esecuzione di analisi tese a precisare lo stato di conservazione delle superfici e dei singoli elementi decorativi, l'eterogeneità dei materiali lapidei in essere e la relativa porosità, la tipologia dei trattamenti protettivi utilizzati in passato. Sono stati inoltre eseguiti taluni pronti interventi in facciata e la revisione dell'intervento di restauro relativo ai leoni stilofori del portale.

In facciata è stato inoltre realizzato, relativamente agli archi ciechi del primo registro ed al portale principale, un impianto elettrostatico per l'allontanamento dei volatili, in modo da non vanificare l'intervento di restauro appena ultimato.

All'interno della Cattedrale, soprattutto nelle zone dei matronei, si sono avviate indagini propedeutiche all'impianto di micantieri pilota su problemi di degrado finalizzati alla messa a punto di un protocollo di intervento.

Con il successivo finanziamento del MIBACT del 2011 è stato realizzato il completamento del restauro della facciata principale della Cattedrale tranese.

Interventi

Vista l'entità del finanziamento disponibile, sono previsti in questo lotto funzionale gli interventi ritenuti al momento prioritari volti alla conservazione, tutela e sicurezza del campanile della Cattedrale di San Nicola Pellegrino, quali:

- restauro conservativo delle facciate del campanile, come sopra descritto, comprensivo di consolidamenti murari, stilatura dei giunti ed impermeazioni di elementi in fasi di distacco;
- revisione generale delle cortine in pietra e paramenti murari in genere, comprensivo di operazioni di preconsolidamento, consolidamento, pulitura e trattamenti finali da applicarsi sulle superfici lapidee interessate dai lavori;
- mappatura del degrado e documentazione fotografica;
- trasporto a rifiuto e smaltimento del materiale di risulta;
- lavori in economia;
- oneri della sicurezza.

Tipo di intervento: Lavori straordinari ed indifferibili sulle superfici del campanile

Finanziamento: D.M. del 07/09/2015 Fondi di riserva Cap. 7434/pg.4 D.D.G. 06.11.2015

Importo complessivo del finanziamento: €.375.000,00 (euro trecentosettantacinquemila/00)

Durata presunta dei lavori: 240 giorni

Ente appaltante: Segretariato Regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per la Puglia

Enti coinvolti: Segretariato regionale del MiBACT per la Puglia, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, la Diocesi di Trani-Barletta-Bisceglie, il Comune di Trani

Responsabile Unico del Procedimento: arch. Dorian De Tommasi - Segretariato

Progettisti: arch. Lucia Patrizia Caliandro e dott.ssa Antonia Di Marzo – Soprintendenza

Direttore lavori: arch. Lucia Patrizia Caliandro – Soprintendenza

Direttore scientifico: dott.ssa Antonia Di Marzo - Soprintendenza

Direttore operativo: geom. Raffaele Miosi - Soprintendenza

Coordinatore della sicurezza: ing. Nicola Barracchia – (Barletta)

Impresa appaltatrice: Galante restauri e conservazione S.r.l. artigiana, Mola di Bari (BA)